

to, l'entusiasmo alle stelle, il sogno si stava avverando (vedi articolo precedente). E, invece, accade l'impensabile: un problema con il visto ha bloccato la partenza dei ragazzi di Capo Verde.

"Purtroppo siamo costretti a comunicarvi che i nostri ospiti capoverdiani non riusciranno ad arrivare in Italia stamattina. E' successo l'impensabile. Nonostante le lettere di sollecito dei responsabili capoverdiani (nella persona in particolare di Fra' Silvino Benetti) e del Sindaco di Tavernerio alle varie ambasciate e consolati capoverdiani e italiani deputati al rilascio del visto d'imbarco per l'Italia, non sono riusciti ad emetterli in tempo utile per prendere i voli prenotati, nonostante tutta la documentazione necessaria sia stata presentata già da molto tempo e rispondesse a tutti i requisiti richiesti, con grande impegno e sacrificio di tempo in particolare dalle famiglie ospitanti e dagli organizzatori in particolare del Baule dei Suoni, del Comune di Tavernerio e degli operatori di Espaçp Jovem – si legge sul comunicato diffuso in giornata – Senza contare che questi 7 ragazzi sono fermi da più di una settimana nella capitale Praia (in un'isola diversa

dalla loro), ospitati caritatevolmente da un gruppo di suore, in attesa di conoscere il loro destino. Davvero un brutto episodio di cattiva gestione amministrativa se pensiamo al fatto che si tratta di un progetto di cooperazione internazionale in cui sono coinvolti dei minori che già hanno vita difficile nel loro paese e che questo episodio sicuramente non li aiuterà nel loro percorso umano e formativo. Fra Silvino è ottimista, come sempre, e pensa spera che la cosa si risolva in giornata e loro possano finalmente imbarcarsi per l'Italia. Ma la cosa al momento rimane ancora in sospeso".



Seguiranno aggiornamenti.